

PASSARE LE ALPI SUL LAGO D'ORTA

La grande mostra itinerante che racconta di superare confini, di esplorazioni, valichi e contrabbandieri | 22 ottobre-20 novembre

Le Alpi sono la catena montuosa più importante d'Europa, disegnano i confini di Italia, Svizzera, Francia, Liechtenstein, Germania, Austria, Slovenia. Da sempre sono **attraversate, scalate, sorvolate ed esplorate, punto di passaggio per persone, idee, merci e tradizioni.**

Oggi l'idea di **confine** è sempre più legata a quella di **barriera**, di **limite** (dalla parola latina *limes*: se ci si pensa, *il limes* per eccellenza era quello tra mondo romano e quello germanico dei "barbari"). I confini, invece, da *cum + finis*, letteralmente il **luogo dove si finisce insieme**, si trasformano e *ci* trasformano, sono fatti per essere percorsi, superati, violati, accolti. Diventano **frontiera**, spazio fondamentale dove **si incontra l'altro**, varco che **crea apertura, collegamento, passaggio.**

È da queste riflessioni che prende il via **la mostra itinerante "Passare le Alpi"**, visitabile da **sabato 22 ottobre a domenica 20 novembre** nel centro storico di **Omegna (VB)**, città di **Gianni Rodari.**

Quello di "Passare le Alpi" è **un percorso costruito completamente all'aperto**, grazie alle riproduzioni delle opere su grandi pannelli esposti nei borghi coinvolti, e **dedicato alle alte vie di comunicazione, ai passi alpini, ai mezzi di trasporto e ai viaggiatori tra Val d'Ossola e Canton Vallese.**

28 gli illustratori e artisti: **Bahar Avanoglu, Sara Bernardi, Davide Bonazzi, Matteo Capobianco - Ufo5, Nicolò Canova, Maya Christensen, Chiara Dattola, Enrico De Paris, Lorenzo Duina, Caterina Ferrante, Elisabeth Fux, Silvia Fux, Giulia Gentilcore, Caterina Gomirato, Bernd Kniel, Andrea Legnaioli, Irene Lupia, Elisa Macellari, Paolo Metaldi, Pinaki, Ale Puro, Chiara Raineri, Luca Soncini, Alena T, Daniela Tieni, Ilaria Urbinati, Elisa Vendramin, Helga Zumstein.**

Molteplici e diversi i temi su cui hanno lavorato: paesaggi dei valichi tra Ossola e Vallese, ferrovia Vigezzina, traforo del Sempione, Geo Chavez e la prima trasvolata delle Alpi, someggiatura (il trasporto di merci con muli e bestie da soma), diligenze a cavallo e postale sul Sempione, emigrazione vigezzina e spazzacamini, contrabbandieri.

In parallelo e in dialogo con le opere contemporanee, **Enrico Rizzi**, storico delle Alpi, ha selezionato una serie di stampe ottocentesche di età romantica che riflettono sugli stessi temi. Esposti lavori di **Bartlett, Blechen, Gozzi, Guérard, Hering, Jentsch, Koch, Koller, Lory Fils, Ruskin**.

“**Passare le Alpi**” nasce all’interno del progetto Interreg Italia-Svizzera “**Di-Se – DiSegnare il territorio**”, tre anni all’insegna del **disegno** e dell’**arte** a cura di **Associazione Musei d’Ossola, Museumzentrum La Caverna** di Naters e **Associazione Asilo Bianco**. Le attività del terzo anno di “**Di-Se**” sono dedicate al **muoversi in montagna**.

Il **catalogo** di “Passare le Alpi”, il terzo della serie dopo “Herbarium Vagans” e “Difendersi dall’alto”, raccoglie tutte le opere e le accompagna con testi dedicati ai temi narrati per immagini dagli artisti. Sarà in libera distribuzione.

La mostra, come vuole la sua natura itinerante, arriverà **in inverno a Naters, in Canton Vallese**, Svizzera, dopo essere stata in estate in Val d’Ossola tra Formazza e Macugnaga. Molte delle opere originali fanno già parte del ricco catalogo dell’**Artoteca Di-Se**, spazio nato per promuovere il prestito domestico di opere d’arte originali | artotecadise.it

Inaugurazione sabato 22 ottobre, ore 11, Omegna (VB) – largo Cobianchi (fronte Nigoglia).

Per informazioni e per seguire tutte le attività, gli eventi e le iniziative di **Di-Se**:

amosola.it | asilobianco.it

IG [Associazione Musei d’Ossola](#) | [Asilo Bianco](#)

FB [Di-Se](#) | [Associazione Musei d’Ossola](#) | [Asilo Bianco](#)

Ufficio stampa: Paola Fornara (Di-Se | Asilo Bianco) | 346 3002931 | paola.fornara@gmail.com